

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-543 del 30/01/2026
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - ENDURA SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA n. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 107/111 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, PIRETROIDI E ACIDO CRISANTEMICO (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) ; AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-581 del 30/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno trenta GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **ENDURA SPA** CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA n. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 107/111 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, PIRETROIDI E ACIDO CRISANTEMICO (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'impianto chimico IPPC destinato alla produzione di Piperonilbutossido (PBO), Tetrametrina (TTM), Idrossiapatite, Acido crisantemico (di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), sito presso lo Stabilimento Multisocietario (Isola 4) in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, Endura SpA, avente sede legale in Comune di Bologna, viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) risulta titolare dell'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 30/06/2025 (acquisita con PG/2025/117843 del 30/06/2025), riguardante:

- la cessazione definitiva della produzione di idrossiapatite in acqua, attività autorizzata per essere svolta a campagne nell'impianto multifunzionale 802;
- la riduzione della capacità produttiva di tetrametrina (TTM), composto appartenente alla classe dei piretroidi che viene prodotto anch'esso a campagne nell'impianto multifunzionale 802, dalle 405 t/anno attualmente autorizzate a massime 60 t/anno nello stato di progetto;
- la produzione dei seguenti nuovi piretroidi: pralletrina, d-/1R-trans-fenotrina, metoflutrina, imiprotrina, transflutrina e d-tetrametrina, per una potenzialità massima annua complessiva di 270 t/anno, sfruttando la capacità produttiva già presente nell'impianto multifunzionale 802, che si renderà disponibile anche grazie alle modifiche di cui ai punti precedenti;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di

ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021 recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 26/08/2025 (acquisita con PG/2025/152144 del 27/08/2025), a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE SAC di Ravenna in data 31/07/2025 (ns. PG/2025/138581), con la quale il gestore ha aggiornato la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, ai sensi del DM n. 95/2019;

PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione di modifica il gestore prospetta in particolare le seguenti variazioni:

- cessazione definitiva della produzione di idrossipatite in acqua, attività autorizzata per essere svolta a campagne nell'impianto multifunzionale 802;
- riduzione della capacità produttiva di tetrametrina (TTM), composto appartenente alla classe dei piretroidi che viene prodotto anch'esso a campagne nell'impianto multifunzionale 802, dalle 405 t/anno attualmente autorizzate a massime 60 t/anno nello stato di progetto;
- produzione dei seguenti nuovi piretroidi: pralletrina, d-/1R-trans-fenotrina, metoflutrina, imiprotrina, transflutrina e d-tetrametrina, per una potenzialità massima annua complessiva di 270 t/anno, sfruttando la capacità produttiva già presente nell'impianto multifunzionale 802, che si renderà disponibile anche grazie alle modifiche di cui ai punti precedenti.

La capacità produttiva complessiva dell'impianto multifunzionale 802 in seguito alle modifiche proposte sarà quindi pari a 370 t/anno, così suddivisa:

- ❖ Piretroidi:
 - tetrametrina: 60 t/anno;
 - pralletrina, d-/1R trans-fenotrina, metoflutrina, imiprotrina e d-tetrametrina: 120 t/anno;
 - transflutrina: 150 t/anno;
- ❖ Intermedio per piretroidi: acido crisantemico (incite): 40 t/anno.

Il processo di sintesi dei nuovi piretroidi verrà effettuato nell'impianto multifunzionale 802, utilizzando per la fase di sintesi apparecchiature già presenti nell'impianto mentre per la fase di finissaggio sarà installato un nuovo sistema di distillazione.

Le emissioni gassose derivanti dal nuovo sistema di distillazione, stimate in circa 1 kg/h e composte principalmente da azoto con tracce di toluene, verranno collettate e inviate al combustore per sfiati gestito da Herambiente (FIS).

L'unico punto di emissione in atmosfera interessato dalle modifiche in progetto è il punto E2, derivante dall'impianto di trattamento delle polveri e degli sfiati di servizio, dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua (C3600), a cui è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802, quindi anche l'emissione che si genera durante la campagna produttiva dei nuovi piretroidi. Tale emissione non subirà modifiche di portata massima autorizzata né dei valori limite già autorizzati.

Le modifiche in progetto comporteranno una variazione delle materie prime utilizzate in stabilimento, in particolare il processo di sintesi dei nuovi piretroidi comporterà l'utilizzo di nuove materie prime attualmente non impiegate, mentre la cessazione della produzione di idrossiapatite in acqua e la riduzione della produzione di tetrametrina comporteranno la cessazione/diminuzione del consumo di reagenti associati a queste produzioni.

Le modifiche in progetto comporteranno altresì la produzione di due nuove tipologie di rifiuti ("Soluzione con piridina" per circa 201 t/anno e "Terre tonsill esauste" per circa 6 t/anno), e la riduzione di circa 33 t/anno delle "Peci" già attualmente prodotte. In analogia allo stato di fatto, tutti i rifiuti verranno inviati ad impianti esterni per il recupero o lo smaltimento, previo deposito temporaneo nelle aree già esistenti;

PRESO ATTO altresì che:

- il punto di emissione convogliato in atmosfera interessato dalla modifica in progetto risulta essere il punto di emissione E2, per cui si modificano le condizioni degli assetti emissivi, nel rispetto della portata e dei valori limite già autorizzati;
- le modifiche comunicate non comportano l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera;
- le modifiche in progetto non comporteranno l'attivazione di nuovi scarichi idrici né variazioni significative nella produzione di rifiuti;

CONSIDERATO che la variazione impiantistica comunicata non necessita di essere preventivamente sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi, come comunicato in data 30/01/2025 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (ns. PG/2025/18606);

ACQUISITO in data 16/09/2025 (ns. PG/2025/163647) il parere espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2025/119874 del 03/07/2025;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

PRESO ATTO che la suddetta modifica comunicata ai fini dell'AIA non costituisce di per se aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, sita presso lo Stabilimento Multisocietario (Isola 4) in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il paragrafo B1) dell'ALLEGATO alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi come segue:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 30/06/2025 (acquisita con PG/2025/117843 del 30/06/2025), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi con versamento effettuato in data 27/06/2025 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, è da considerare la prevista realizzazione dei seguenti interventi:
 - cessazione definitiva della produzione di idrossiapatite in acqua, attività autorizzata per essere svolta a campagne nell'impianto multifunzionale 802;
 - riduzione della capacità produttiva di tetrametrina (TTM), composto appartenente alla classe dei piretroidi che viene prodotto anch'esso a campagne nell'impianto multifunzionale 802, dalle 405 t/anno attualmente autorizzate a massime 60 t/anno nello stato di progetto;
 - produzione dei seguenti nuovi piretroidi: pralletrina, d-/1R-trans-fenotrina, metoflutrina, imiprotrina, transflutrina e d-tetrametrina, per una potenzialità massima annua complessiva di 270 t/anno, sfruttando la capacità produttiva già presente nell'impianto multifunzionale 802, che si renderà disponibile anche grazie alle modifiche di cui ai punti precedenti.

La capacità produttiva complessiva dell'impianto multifunzionale 802 in seguito alle modifiche proposte sarà quindi pari a 370 t/anno, così suddivise:

❖ **Piretroidi:**

- tetrametrina: 60 t/anno;
- pralletrina, d-/1R trans-fenotrina, metoflutrina, imiprotrina e d-tetrametrina: 120 t/anno;
- transflutrina: 150 t/anno;

❖ **Intermedio per piretroidi: acido crisantemico (incite): 40 t/anno.**

Il processo di sintesi dei nuovi piretroidi verrà effettuato nell'impianto multifunzionale 802, utilizzando per la fase di sintesi apparecchiature già presenti nell'impianto mentre per la fase di finissaggio sarà installato un nuovo sistema di distillazione.

Le emissioni gassose derivanti dal nuovo sistema di distillazione, stimate in circa 1 kg/h e composte principalmente da azoto con tracce di toluene, verranno collettate e inviate al combustore per sfiati gestito da Herambiente (FIS).

L'unico punto di emissione in atmosfera interessato dalle modifiche in progetto è il punto E2, derivante dall'impianto di trattamento delle polveri e degli sfiati di servizio, dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua (C3600), a cui è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802, quindi anche l'emissione che si genera durante la campagna produttiva dei nuovi piretroidi. Tale emissione non subirà modifiche di portata massima autorizzata né dei valori limite già autorizzati.

Le modifiche in progetto comporteranno una variazione delle materie prime utilizzate in stabilimento, in particolare il processo di sintesi dei nuovi piretroidi comporterà l'utilizzo di nuove materie prime attualmente non impiegate, mentre la cessazione della produzione di idrossiapatite in acqua e la riduzione della produzione di tetrametrina comporteranno la cessazione/diminuzione del consumo di reagenti associati a queste produzioni.

Le modifiche in progetto comporteranno altresì la produzione di due nuove tipologie di rifiuti ("Soluzione con piridina" per circa 201 t/anno e "Terre tonsill esauste" per circa 6 t/anno), e la riduzione di circa 33 t/anno delle "Peci" già attualmente prodotte. In analogia allo stato di fatto, tutti i rifiuti verranno inviati ad impianti esterni per il recupero o lo smaltimento, previo deposito temporaneo nelle aree già esistenti;

- 2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate sostituendo i limiti stabiliti per il punto di emissione E2 al paragrafo D2.4) dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Limiti

[...omissis...]

Punto di emissione E2 (modificato)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 1: Campagna di produzione di piretroidi (Tetrametrina, Pralletrina, D-Trans-Fenotrina, Metoflutrina, Imiprotrina, Transflutrina e D-Tetrametrina) nonchè contemporanea conduzione in continuo dello step 1 del processo produttivo di Acido Crisantemico e ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente Zinco Cloruro, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi e di macinazione TIF con relativo confezionamento in big-bags.

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di scarico materie prime solide, di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi e di depolverazione (filtro a maniche MPS105) degli sfiati derivanti dalla macinazione di Tetraidroftalimmide (TIF) e relativo confezionamento in big-bags.

Portata massima [Nm³/h]	6.000	
Altezza minima [m]	20	
Temperatura [°C]	20	
Durata	24 [h/d]	
	365 [d/anno]	
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]		
Polveri totali	15	di cui: 3,4,5,6-Tetraidroftalimmide = 5 mg/Nm ³ (***)
Aldeide formica e Paraformaldeide espresse come HCHO (**)	5	
Acido cloridrico	7,5	
Acido propionico	150	
Benzodiossido	20	

(**) Il valore limite indicato è da intendersi come la somma di paraformaldeide in forma solida e aldeide formica in fase vapore, espressi come aldeide formica

(***) Il valore limite indicato è da intendersi relativo alla sostanza solida

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

Punto di emissione E2

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 2: Ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente zinco cloruro nonché contemporanea conduzione dello step 1 (in continuo) e dello step 2 (campagna) del processo produttivo di Acido Crisantemico, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda), nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi.

Portata massima Nm³/h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	365 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]	
Polveri totali	15
Acido cloridrico	7,5
Acido propionico	150
Benzodiossido	20

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

Punto di emissione E2

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 3: Campagna di produzione di Acido crisantemico nonché contemporanea conduzione in continuo dello step 1 dello stesso processo produttivo e ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente Zinco Cloruro, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi.

Portata massima [Nm³/h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	365 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]	
Polveri totali	15
Acido cloridrico	7,5
Acido propionico	150
Benzodiossido	20

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.
[...omissis...]

- 2.d) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono altresì aggiornate integrando il **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti requisiti di notifica:

Requisiti di notifica

[...omissis...]

- Deve essere preventivamente comunicata tramite PEC, ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna, la messa in esercizio dell'impianto multifunzionale 802 modificato per la produzione dei nuovi piretroidi, che comporta modifica al punto di emissione in atmosfera convogliata E2. In alternativa, qualora l'impianto multifunzionale 802 modificato per la produzione dei nuovi piretroidi sia già stato messo in esercizio per effetto del silenzio assenso di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi, nel caso in cui tale messa in esercizio non sia già stata comunicata, si chiede di darne comunicazione entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA.

- 2.e) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** inserito in AIA è aggiornato per la matrice aria sostituendo gli autocontrolli sull'emissione in atmosfera convogliata E2 richiesti al **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Monitoraggio

Per la matrice aria, il Piano di Monitoraggio dell'installazione prevede i seguenti autocontrolli da parte del gestore:

[...omissis...]

Profilo analitico E2			
Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Frequenza
E2 ASSETTO 1 Produzione piretroidi + Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	2 volte/anno
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	3,4,5,6-Tetraidroftalimmide	[mg/Nm ³]	
	Aldeide formica e Paraformaldeide (*)	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossolo	[mg/Nm ³]	
E2 ASSETTO 2 Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	annuale(##)
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossolo	[mg/Nm ³]	
E2 ASSETTO 3 Produzione Acido crisantemico + Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	annuale
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossolo	[mg/Nm ³]	

(*) come somma di paraformaldeide in forma solida e aldeide formica in fase vapore, espressi come aldeide formica

(##) Assetto non contemporaneo alla produzione di piretroidi

[...omissis...]

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale

AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni complesse ed energia"
(Ing. Francesca Chemeri)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.